

**COMUNE DI MOGORO**  
(Provincia di Oristano)



**COMUNU DE MÒGURU**  
(Provincia de Aristanis)

---

**ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA**

Provincia di Oristano, Azienda ASSL Oristano. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Progetto di gestione dei servizi

“ADI-Cure Prestazionali PLUS”

e

“Pasti Caldi a domicilio”

**Elenco delle prestazioni obbligatorie per l'esecuzione dei servizi di  
“Adi -Cure Prestazionali Plus”/“Pasti caldi a domicilio”**

## **Prestazioni obbligatorie per l'esecuzione dei Servizi di Assistenza Domiciliare Integrata-Cure Prestazionali Plus e Pasti Caldi a Domicilio.**

### **A\_ Prestazioni socio-assistenziali e sanitarie (infermieristiche) erogate "a domicilio" a persone non autosufficienti o in dimissione, per favorire la domiciliarità ed evitare ricoveri impropri.**

Tutte le tipologie di prestazioni di seguito specificate, possono, sulla base del progetto assistenziale individualizzato, essere effettuate da Operatore Socio Sanitario e Infermiere professionale.

I giorni, il numero degli operatori e gli orari effettivi di ciascun singolo intervento vengono definiti nel PAI.

Fasce orarie degli interventi: ore 7.00 – 21.00 nei giorni dal Lunedì alla Domenica e festività infrasettimanali quando previste. In casi eccezionali su motivata richiesta potranno essere concordati con la famiglia o con il servizio orari diversi.

Gli interventi devono essere svolti da tre figure specializzate:

**A1. Operatore Socio-Sanitario Categoria C1:** si tratta di figure specializzate nell'assistenza diretta alla persona non autosufficiente attraverso interventi socio-sanitari con attestato di qualifica di Operatore socio-sanitario conseguito a seguito dello specifico corso di formazione professionale e un'esperienza lavorativa di almeno 12 mesi nel settore socio-assistenziale nell'ambito della disabilità e non autosufficienza.

L'OSS svolge la propria attività in autonomia sulla base dei piani di lavoro coerenti al Progetto personalizzato condiviso con la persona. In riferimento alle prestazioni di carattere sanitario, le prestazioni svolte dall'OSS devono essere condivise e autorizzate dall' infermiere.

Le principali prestazioni richieste sono di seguito elencate e specificate nei successivi riquadri:

- 1) assistenza alla persona non autosufficiente nelle attività quotidiane relative all'alzata dal letto e cura e igiene della persona;
- 2) assistenza alla persona nelle attività di messa a letto;
- 3) mobilizzazione;
- 4) controlli e verifiche.

- **Alzata di alta complessità assistenziale e cura e igiene della persona**

PRESTAZIONE	DESCRIZIONE
Svestizione parte intima del corpo	Preparazione all'igiene, allineamento posturale al letto, svestizione parte inferiore del corpo
Cambio del panno	In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto su indicazioni del personale sanitario. Annotare caratteri della diuresi e della minzione e riferire alle altre figure professionali o familiari che si occupano della persona eventuali anomalie.
Favorire la minzione	Mettere la padella per favorire la minzione se l'utente è continente. Proteggere il letto con traversa monouso o tela cerata; igiene delle parti intime procedendo in maniera antero-posteriore; igiene dei glutei, risciacquo con acqua pulita, asciugare tamponando, controllare la cute, le pieghe
Lavaggio gambe e piedi	Utilizzo di bacinella, sapone, telo spugna, verificare il livello dell'acqua e la temperatura, provvedere all'igiene delle gambe e dei piedi prestando particolare attenzione alla zona tra le dita, risciacquare accuratamente, asciugare tamponando, controllare la cute soprattutto tra le dita e sui talloni, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo, tagliare le unghie se necessario;
Igiene intima in bagno	Accompagnare la persona in bagno, preparare l'acqua e verificare che sia della temperatura giusta, spiegare alla persona come deve collaborare, controllare le zone a rischio (pieghe inguinali e addominali), procedere nell'igiene delle parti intime (dalla parte anteriore a quella posteriore), asciugare con cura e mettere la crema nelle zone a rischio, procedere ad eventuale massaggio preventivo. Far indossare panno/ proteggislip /urocontrol se necessario, assicurarsi che il cambio degli indumenti sia adeguato alla temperatura (non sono adeguati indumenti che possono fare pieghe e creare irritazioni della pelle).
Igiene parte superiore in bagno	Trasferimento della persona dal letto alla carrozzina, eventuale uso del sollevatore da utilizzare secondo le indicazioni del fisiatra, posizionamento in carrozzina, assunzione della postura corretta, mettere le scarpe, trasferimento dalla stanza da letto al bagno per procedere all'igiene della parte superiore del corpo. Posizionare la persona davanti al lavandino. Prima di

	procedere assicurarsi che ci sia il cambio pronto e, che sia adatto alla persona. Far togliere gli indumenti e se sporchi posizionarli nell'apposito contenitore
Supporto nell'igiene viso, mani, orecchie, ascelle, busto, igiene orale e delle protesi .	Supervisionare o aiutare la persona in base al grado di autonomia, controllo della cute e delle pieghe cutanee, segnalare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea, mettere la crema e procedere al massaggio preventivo sulle zone a rischio; Supervisionare e aiutare la persona impegnata nella propria igiene orale e nell'igiene di eventuali protesi;
Barba uomo e pettinare	Posizionare telo di protezione, preparare due brocche di acqua, una per inumidire e l'altra per sciacquare, procedere alla rasatura, sciacquare sempre con acqua pulita,asciugare tamponando. Pettinare.

- Alzata di **media** complessità assistenziale e cura e igiene della persona

PRESTAZIONE	DESCRIZIONE
Svestizione parte intima del corpo	Preparazione all'igiene, allineamento posturale al letto, svestizione parte inferiore del corpo
Cambio del panno	In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto su indicazioni del personale sanitario. Annotare caratteri della diuresi e della minzione e riferire alle altre figure professionali o familiari che si occupano della persona eventuali anomalie.
Favorire la minzione	Mettere la padella per favorire la minzione se l'utente è continente. Proteggere il letto con traversa monouso o tela cerata; igiene delle parti intime procedendo in maniera antero-posteriore; igiene dei glutei, risciacquo con acqua pulita, asciugare tamponando, controllare la cute, le pieghe
Lavaggio gambe e piedi	Utilizzo di bacinella, sapone, telo spugna, verificare il livello dell'acqua e la temperatura, provvedere all'igiene delle gambe e dei piedi prestando particolare attenzione alla zona tra le dita, risciacquare accuratamente, asciugare tamponando, controllare la cute soprattutto tra le dita e sui talloni, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo, tagliare le unghie se necessario;
Vestizione parte inferiore del corpo	Far indossare panno/proteggislip/urocontrol se necessario, assicurarsi che il cambio degli indumenti sia adeguato alla temperatura e alla posizione della persona nel letto (non sono adeguati indumenti che possono fare pieghe e creare irritazioni della pelle);
Svestizione parte superiore del corpo	Prima di togliere i vestiti alla persona, assicurarsi che siano pronti gli indumenti del cambio, sfilare

	l'abbigliamento e riporlo successivamente nel contenitore della biancheria sporca
Supporto nell'igiene viso, mani, orecchie, ascelle, busto, igiene orale e delle protesi .	Utilizzare bacinelle diverse da quella usata per l'igiene intima, utilizzare acqua tiepida, sapone neutro e telo spugna, prestando particolare attenzione al controllo della cute e delle pieghe cutanee, mettere la crema e procedere al massaggio preventivo sulle zone a rischio;
Igiene del cavo orale (per l'allettato)	Posizionare la persona (se possibile in posizione ortopnoica, altrimenti in posizione supina con il capo ripiegato su un lato), porre la traversa sotto il mento, preparare la soluzione in una ciotola, inumidire i diversi tamponi nella soluzione e afferrarli con la pinza in modo da avvolgere completamente la sua estremità, pennellare accuratamente la cavità orale aiutandosi con l'abbassalingua (lingua, sottolingua, palato duro e molle, tasche delle guance), ripetere la procedura cambiando i tamponi fino ad ottenere la pulizia completa, far eseguire i risciacqui con il collutorio, se le labbra sono screpolate o secche applicare la sostanza emolliente;
Eventuale igiene stoma	Togliere il sacchetto pieno e riporlo in apposito contenitore, detergere la zona con acqua tiepida e sapone neutro, utilizzando garze non sterili, risciacquare con acqua tiepida e fisiologica, asciugare tamponando con telo di cotone, osservare la cute e segnalare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea, applicare alla cute crema base e togliere eventuali residui di colla, applicare sacchetto pulito, verificando che la misura dello stesso sia della misura giusta;
Barba uomo-donna, pettinare	Barba uomo: posizionare telo di protezione, rinfrescare e ammorbidire la pelle, procedere alla rasatura, sciacquare con acqua pulita, asciugare tamponando. Pettinare;
Eventuale pulizia protesi	Pulizia della protesi;
Indossare eventuale busto	Verificare che non vi siano lesioni cutanee, dolore o gonfiore, detergere e applicare la crema nella zona interessata, applicare il busto secondo le indicazioni dello specialista e verificarne la funzionalità, fornire alla persona informazioni necessarie, posizionare la persona distesa sul letto e aiutarla a mettersi su un fianco, posizionare il busto per metà piegato al livello giusto, far ruotare la persona dall'altro lato e distendere il busto, richiudere il busto con lacci o strip, cercando di procurare il giusto sostegno, chiedere alla persona se l'effetto è

	quello desiderato, mettere la persona in una posizione comoda e sicura
Eventuale igiene dei capelli a letto	Mettere la persona distesa supina, in una posizione semi- inclinata, mettere un cuscino sotto le spalle, verificare la presenza della traversa di gomma a protezione del materasso, posizionare il lavatesta o bacinella, sorreggere il capo con una mano e con l'altra inumidire i capelli, detergere i capelli con lo shampoo, risciacquare con cura e asciugare con telo, togliere il supporto e asciugare con il phon;
Eventuale medicazione a piatto	Posizionare la persona in una posizione comoda e sicura, ma che favorisca l'intervento dell'operatore, eliminare il materiale sporco e introdurlo in apposito contenitore, detergere la parte interessata con tamponi di garza sterile e fisiologica, disinfettare con soluzione antisettica, asciugare con tamponi di garza sterile, fissare la garza con cerotti anallergici ai bordi (prestare attenzione se la cute è fragile e se sono presenti edemi), osservare la cute circostante e segnalare se sono presenti eventuali peggioramenti dell'integrità, applicare la crema base;
Postura e mobilizzazione come parte integrante di ogni intervento	VEDI MOBILIZZAZIONE COMPLESSA
Allineamento posturale	Deve rispettare le esigenze e le caratteristiche della persona, consentire il riposo e il rilassamento, non provocare dolore, non ostacolare la respirazione e la circolazione, tenere il rachide e gli arti in posizioni intermedi e non forzate, tenere i vari segmenti in posizioni diverse da quelle indotte, variare frequentemente la postura;
Ri-posizionamento degli ausili/protesi	Verificare che non vi siano lesioni cutanee, dolore o gonfiore, detergere e applicare la crema nelle zone interessate, applicare la protesi-ortesi-tutore secondo le indicazioni dello specialista e verificarne la funzionalità, fornire alla persona le indicazioni necessarie per l'utilizzo, lasciare la persona in una posizione
Rifacimento del letto	A seconda delle possibilità di movimento della persona occorre scegliere il modo migliore per rifare il letto, è opportuno che la persona venga lasciata nella posizione desiderata e che il rifacimento del letto sia effettuato con delicatezza e in modo celere. Mettere la persona sul fianco, raccogliere separatamente la traversa e la tela cerata (arrotoalandoli) e avvicinarli al massimo alla persona, stesso procedimento con il lenzuolo

	<p>inferiore, inserire il lenzuolo di sotto, tendervi sopra la tela cerata, la traversa pulita e raccoglierla vicino alla persona,</p> <p>girare la persona sull'altro fianco, facendo attenzione alla corretta posizione della testa, togliere la traversa usata e il lenzuolo di sotto e posizzarli nel contenitore della biancheria, tirare e fermare separatamente traversa e lenzuolo di sotto, la</p> <p>persona può girarsi di nuovo sulla schiena, posizionare i cuscini, metter il lenzuolo di sopra e le coperte, fare la risvolta doppia in alto e rimboccare in fondo, predisporre la piega dei piedi</p>
Detersione, disinfezione, riordino del materiale usato	Pulizia e disinfezione degli strumenti utilizzati, riposizionamento del materiale utilizzato, mettere panni sporchi nel contenitore apposito, buttare oggetti nella spazzatura

- Alzata di **bassa** complessità assistenziale e cura e igiene della persona

Rivolta alla persona parzialmente autonoma

PRESTAZIONE	DESCRIZIONE
Svestizione parte intima del corpo	Fare in modo che non vengano compiuti movimenti dolorosi o bruschi, assicurarsi la presenza di un cambio pulito;
Cambio del panno	In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto. Eventualmente annotare caratteri della diuresi e della minzione e riferire alle altre figure professionali o familiari che si occupano della persona eventuali anomalie
Favorire la minzione	Aiutare la persona a posizionarsi per la minzione
Igiene intima in bagno	Chiedere alla persona di collaborare nell'igiene delle parti intime, procedere in maniera antero-posteriore; igiene dei glutei, risciacquo con acqua pulita, asciugare tamponando, controllare la cute, le pieghe cutanee, segnalare e annotare eventuali anomalie dell'integrità cutanea, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo delle zone a rischio
Vestizione parte inferiore del corpo	Procedere con la svestizione e se necessario far indossare panno - proteggislip ourocontrol
Supporto nell'igiene viso, mani, orecchie, ascelle, busto, igiene orale e delle protesi	Supervisionare o aiutare la persona in base al grado di autonomia, controllo della cute e delle pieghe cutanee, segnalare eventuali alterazioni

	dell'integrità cutanea, mettere la crema e procedere al massaggio preventivo sulle zone a rischio; Supervisionare e aiutare la persona impegnata nella propria igiene orale e nell'igiene di eventuali protesi;
Barba uomo e pettinare	Aiuto nella rasatura se necessario
Indossare eventuale busto	Verificare che non vi siano lesioni cutanee, dolore o gonfiore, detergere e applicare la crema nella zona interessata, applicare il busto secondo le indicazioni dello specialista e verificarne la funzionalità, fornire alla persona informazioni necessarie, posizionare la persona distesa sul letto e aiutarla a mettersi su un fianco, posizionare il busto per metà piegato al livello giusto, far ruotare la persona dall'altro lato e distendere il busto, richiudere il busto con lacci o strip, cercando di procurare il giusto sostegno, chiedere alla persona se l'effetto è quello desiderato, mettere la persona in una posizione comoda e sicura;
Eventuale medicazione a piatto	Posizionare la persona in una posizione comoda e sicura, ma che favorisca l'intervento dell'operatore, eliminare il materiale sporco e introdurlo in apposito contenitore, detergere la parte interessata con tamponi di garza sterile e fisiologica, disinfettare con soluzione antisettica, asciugare con tamponi di garza sterile, fissare la garza con cerotti anallergici ai bordi
Allineamento posturale (eventuale)	Deve rispettare le esigenze e le caratteristiche della persona, consentire il riposo e il rilassamento, non provocare dolore, non ostacolare la respirazione e la circolazione, tenere il rachide e gli arti in posizioni intermedie e non forzate, tenere i vari segmenti in posizioni diverse da quelle indotte, variare frequentemente la postura;
Ri-posizionamento degli ausili/protesi	Verificare che non vi siano lesioni cutanee, dolore o gonfiore, detergere e applicare la crema nelle zone interessate, applicare la protesi-ortesi-tutore secondo le indicazioni dello specialista e verificarne la funzionalità, fornire alla persona le indicazioni necessarie per l'utilizzo, lasciare la persona in una posizione comoda e sicura; riposizionare il catetere
Detersione, disinfezione e riordino del materiale usato	Tutti gli strumenti devono essere puliti e disinfettati, riposizionati in luogo apposito;
Rifacimento del letto	Mettere due sedie rivolte verso il fondo del letto, allontanare il comodino, piegare la coperta dall'alto verso il basso a appoggiarla sulla sedia (il lato a contatto con chi usa il letto va piegato verso l'interno per prevenire la diffusione di germi),



	<p>prendere i guanciali e metterli rovesciati sulla coperta, staccare le lenzuola dal materasso, piegare il lenzuolo superiore in tre parti, deporre il lenzuolo sulla sedia, cambiare la traversa, se presente ripiegare allo stesso modo la tela cerata, piegare il lenzuolo inferiore in tre parti, scuoterlo e tornare alla testata del letto, rimboccare il lenzuolo inferiore, fissarlo in fondo al letto, tirare la tela cerata, mettere sopra la traversa, fissare il lenzuolo superiore</p>
--	--

## 2 Messa a letto

PRESTAZIONE	DESCRIZIONE
<p>Messa a letto di <b>elevata</b> complessità assistenziale Rivolta alla persona in carrozzina o con gravi limitazioni nella deambulazione</p>	<p>Trasferimento nella stanza da bagno se possibile (utilizzo della carrozzina, o deambulazione assistita e/o con ausili prescritti), posizionare la persona davanti al lavandino, assistere la persona nell'igiene del viso, mani, cavo orale, riaccompagnare la persona in camera, rimessa a letto che verrà eseguita manualmente o con l'utilizzo di ausili se prescritto, svestizione parte inferiore del corpo. Togliere panno. In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto. Annotare caratteri della diuresi e della minzione, riferire alle altre figure professionali o familiari che si occupano della persona eventuali anomalie. Procedere all'igiene intima (vedi intervento di igiene intima a letto). Rifacimento del letto. Lasciare la persona in posizione comoda e sicura. Situazioni particolari di medicazione a piatto, far indossare il busto o integrazioni dell'igiene della persona vedere singola prestazione.</p>
<p>Messa a letto di <b>media</b> complessità assistenziale persona allettata</p>	<p>Posizionare la persona nel letto (posizione supina), togliere cuscini o altri oggetti che potrebbero rendere difficile l'operazione. Igiene parte superiore del corpo a letto (vedi intervento di alzata). Rivestire la persona nella parte superiore del corpo. Svestizione parte inferiore del corpo. Togliere panno. In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto. Eventualmente annotare caratteri della diuresi e della minzione, riferire alle altre figure professionali o familiari che si occupano della persona eventuali anomalie.</p>
<p>Messa a letto <b>semplice</b></p>	<p>Le operazioni di igiene della persona avverranno nella stanza da bagno (vedere alzata di bassa complessità assistenziale).</p>

	Accompagnare la persona al letto, aiuto nella messa a letto (prima da seduta poi aiuto nell'alzare le gambe), verifica e controllo del comfort ambientale (finestre, gas, luce, ordine del letto, presenza traversa, coperte, ecc, telesoccorso).
--	---

### 3 Mobilizzazione

PRESTAZIONE	DESCRIZIONE
Deambulazione assistita <b>complessa</b> all'interno e all'esterno dell'abitazione	Preparare gli ausili necessari (girello, tripode, bastone) e verificare il funzionamento e l'adeguatezza, verificare che la persona indossi calzature adatte e che l'ambiente consenta l'attuazione dell'intervento, informare la persona circa l'intervento che si andrà a fare e sollecitare la sua collaborazione, eseguire gli esercizi come da progetto e verificarne l'effetto, riaccompagnare la persona in poltrona e verificare il gradimento dell'intervento, consigliare al familiare eventuali modifiche da apportare all'ambiente (come rimuovere un tappeto), trasmettere ai familiari tutte le informazioni possibili per dare continuità all'intervento;
Deambulazione assistita <b>semplice</b> all'interno e all'esterno dell'abitazione	Preparare gli ausili necessari (girello, tripode, bastone) e verificare il funzionamento e l'adeguatezza, verificare che la persona indossi calzature adatte e che l'ambiente consenta l'attuazione dell'intervento, informare la persona circa l'intervento che si andrà a fare e sollecitare la sua collaborazione, eseguire gli esercizi come da progetto e verificarne l'effetto, riaccompagnare la persona in poltrona e verificare il gradimento dell'intervento, consigliare al familiare eventuali modifiche da apportare all'ambiente (come rimuovere un tappeto), trasmettere ai familiari tutte le informazioni possibili per dare continuità all'intervento;

Comune di Mogoro Prot. n. 0009809 del 15-09-2020 partenza Cat. 7 Cl. 15

### 4 Controlli e Verifiche

PRESTAZIONE	DESCRIZIONE
Preparazione e aiuto nell'assunzione dei farmaci	Informarsi circa le condizioni di salute della persona, annotare sempre le condizioni di salute dell'utenza, controllare la data di scadenza dei farmaci, preparare i farmaci da somministrare subito, preparare in altri contenitori (scrivere sopra

	<p>l'orario) i farmaci che la persona dovrà assumere in altre fasce orarie della giornata, spiegare alla persona il criterio con cui sono stati posizionati i farmaci che dovrà assumere nell'arco della giornata, informare il medico prima che i farmaci siano terminati per nuove prescrizioni, osservazione della persona prima, durante e dopo l'assunzione dei farmaci, chiedere alla persona eventuali disturbi, annotarli e segnalarli al medico;.</p>
Vigilanza e controllo	<p>Le operazioni di vigilanza e controllo riguardano: le condizioni abitative, le condizioni di salute della persona, le condizioni di cura, le condizioni alimentari e il sostegno psicologico. La vigilanza e il controllo hanno senso se eventuali anomalie vengono segnalate tempestivamente alla famiglia, al medico, all'assistente sociale, all'infermiere, all'ADI, a tutte quelle figure professionali che si occupano della stessa utenza.</p>

**A2. Infermiere categoria D2:** è il responsabile dell'attività di nursing, del processo assistenziale e di assegnazione al personale OSS delle funzioni di competenza. La figura professionale deve essere in possesso del Diploma infermieristico, ovvero diploma universitario di infermiere, conseguito ai sensi dell'art.6 co.3 , del D.lgs del 30/12/92 N. 502 e successive modifiche, ovvero diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e ai sensi delle vigenti disposizioni, regolarmente iscritta all'Albo professionale degli infermieri per esercitare la professione ed un'esperienza lavorativa di almeno di 12 mesi nell'assistenza infermieristica generale alle persone.

L'infermiere professionale dovrà svolgere le seguenti funzioni in sinergia con le altre figure professionali coinvolte nel processo assistenziale elaborato nel Piano di Assistenza Individualizzato:

- Erogazione delle prestazioni sanitarie di pertinenza infermieristica: attività di prelievo ed esami colturali; somministrazione dei farmaci per via endovenosa, sottocute e intramuscolare sostituzione del catetere vescicale, esegue medicazioni per lesioni cutanee.
- Educazione sanitaria al care giver e/o al paziente e a tutti gli operatori coinvolti.

L'infermiere definisce il piano di lavoro sanitario dell'OSS e supervisiona il loro lavoro, collabora con il Coordinatore Infermieristico del Servizio Cure Domiciliare Integrate del Distretto sanitario, si raccorda con il tecnico Assistente sociale della ditta accreditata.

- **A3. Assistente Sociale Coordinatore Categoria D2** : è il referente tecnico in qualità di coordinatore generale con professionalità di Assistente sociale e iscritta all'Albo degli Assistenti Sociali. La figura professionale deve avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 12 mesi nell'ambito della disabilità e non autosufficienza ed essere in possesso di uno dei seguenti titoli:
- Diploma di Assistente Sociale rilasciato da scuole dirette a fini speciali riconosciuto ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1987 n. 14 e successive modificazioni con valore abilitante alla professione di Assistente Sociale;
- Laurea di primo livello conseguita nella Classe 6 (ex D.M. 509/99) o nella Classe L-39 (ex D.M. 207/04)
- Laurea Specialistica nella classe 57/S (ex DM 509/99) Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali o nella classe LM-87 (ex DM 207/04) Servizio sociale e politiche sociali o equipollenti o equiparate

Il referente assicura in particolare i seguenti compiti:

- Presa in carico dell'utente e avvio del servizio con abbinamento operatore/utente;
- Svolge la funzione di raccordo con i servizi socio sanitari territoriali coinvolti;
- Coordina gli operatori preposti;
- È referente per conto del fornitore accreditato nei confronti dell'Ufficio di Piano e dei servizi sociali dei Comuni del Distretto;
- Comunica all'Ufficio di Piano la documentazione amministrativa (monitoraggio ore; calcolo, verifica e comunicazione della quota di contribuzione agli utenti beneficiari del servizio comunica report periodici sull'andamento del servizio ed eventuali interruzioni o sospensione temporanea del servizio da parte degli utenti.

**B\_ Cure prestazionali.** Sono risposte prestazionali ad un bisogno di tipo medico -infermieristico e che non richiedono una presa in carico multidisciplinare, sono richieste dai pazienti che presentano limitazioni funzionali che rendano impossibili l'accesso ai servizi ambulatoriali. Il responsabile del processo di cura è il medico di base e la prestazione consiste nel prelievo ematico a domicilio dell'utente da parte dell'infermiere e consegna del prelievo presso il servizio ambulatoriale di competenza dell'ASSL di Oristano. Le prestazioni sono descritte e specificate nel Buono di servizio autorizzato dall'Ufficio di Piano e comunicate dalla Coordinatrice Infermieristica del Distretto sanitario di Ales Terralba. Le prestazioni effettuate devono essere registrate nelle schede giornaliere, firmate dall'utente e dall'operatore e trasmesse mensilmente all'Ufficio di Piano.

## Istruzioni operative a tutti gli interventi domiciliari

### 1. Preparazione dell'operatore:

- indossare un camice pulito;
- in particolari situazioni igieniche o in presenza di specifiche prescrizioni, utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuali, selezionati in base al rischio correlato alle specifiche mansioni e che consentano la protezione delle vie respiratorie, degli occhi e delle mucose, delle mani e del corpo;
- lavarsi le mani o utilizzare l'igienizzante prima di mettere i guanti monouso e ad intervento ultimato;
- riporre il camice monouso usato nell'apposito contenitore di raccolta rifiuti;

### 2. Preparazione ambiente:

controllo del microclima (aprire tapparelle, verificare che la temperatura dell'ambiente sia adeguata tenendo conto che si potrebbe procedere alla svestizione della persona) e dell'illuminazione

### 3. Preparazione materiale necessario:

- verificare la presenza di strumenti/materiale/ausili necessari per l'intervento sia nella camera che nel bagno, accertarne l'idoneità e posizionarli nei punti dove se ne prevede l'utilizzo;
- verificare che gli indumenti puliti necessari per il cambio siano pronti;
- tenere ben presente che gli ausili, se prescritti, devono essere utilizzati;
- 

### 4. Congedo dalla persona e dalla famiglia:

- verificare il livello di gradimento dell'intervento con la persona e la famiglia;
- fornire informazioni;
- dare suggerimenti sul compito di cura;
- garantire sostegno e supporto alla persona e alla famiglia;

### 5. Comunicazioni/informazioni operatore e famiglia:

- dove è possibile, è opportuno trasmettere ai familiari le informazioni necessarie sul metodo utilizzato nell'intervento (es. per la mobilizzazione o l'igiene personale) utili a dare continuità all'intervento stesso;
- compilazione della scheda di lavoro quale strumento di lavoro per l'operatore e confronto con la famiglia e le altre figure professionali che si occupano della persona;

## 6. Comunicazioni/informazioni fornitore accreditato e servizio:

- in assenza di familiari o di altri riferimenti, nel caso in cui durante gli interventi venissero rilevate dall'operatore alterazioni delle condizioni fisiche o psichiche della persona, l'informazione va segnalata e trasmessa all'operatore sociale del comune di residenza e al referente della cooperativa.

### C\_ Preparazione e consegna dei Pasti Caldi a domicilio.

Il servizio consiste nella preparazione, trasporto e consegna del pasto caldo a domicilio. Ogni pasto giornaliero è composto da un primo piatto, un secondo, il contorno, un frutto di stagione ed una porzione di pane – preparati nel rispetto della Tabella Dietetica approvata dalla ASL di competenza. In particolare la ditta prescelta dall'utente deve provvedere a:

- **acquisto delle derrate alimentari:** La Ditta deve acquisire dai fornitori, e rendere disponibili all'Ente locale, idonee certificazioni di qualità e/o dichiarazioni di conformità delle derrate alimentari alle vigenti leggi in materia; deve attenersi agli standard qualitativi e merceologici stabiliti dalle vigenti leggi in materia. Il sistema di fornitura e di approvvigionamento derrate deve garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari. Il Comune richiede e promuove, **in aderenza alla L.R. 19 gennaio 2010, n.1**, l'utilizzo di prodotti agro alimentari di qualità, freschi, stagionali e a filiera corta, di produzione biologica, tradizionali, nonché di quelli a denominazione di origine certificata (DOP e IGP), tenendo conto delle *Linee Guida* e delle altre raccomandazioni dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione nonché della legislazione regionale in materia.

- **preparazione e cottura dei cibi :** la preparazione dei pasti e la loro cottura dovrà avvenire presso un Centro Cottura debitamente autorizzato a norma di legge di cui deve disporre l'operatore economico a titolo di proprietà, locazione o altro titolo di godimento e utilizzo, ubicato possibilmente in posizione baricentrica nell'ambito del territorio Plus di Ales Terralba. I prodotti da utilizzare nella preparazione dei pasti debbono essere conformi alle indicazioni delle tabelle dietetiche approvate dalla ASL di competenza. Le tabelle dietetiche saranno redatte a cura dell'operatore economico e, entro 15 giorni della comunicazione dell'affidamento del servizio, concordate con l'Ufficio di Piano del Plus di Ales Terralba e trasmesse all'ASL di competenza per l'approvazione. In ogni caso i menù proposti e le relative alternative devono essere quelli concordati con il Comune sulla base di criteri relativi alla varietà, equilibrio, stagionalità, alternanza e gradimento dei piatti che li compongono. Il Comune potrà chiedere variazioni ai menù, convenendo con l'Operatore economico le relative ricette, senza che queste variazioni comportino modificazioni al prezzo del pasto.

Per la preparazione dei pasti l'Operatore economico dovrà utilizzare tutte le misure atte a garantire la salubrità degli alimenti, previste dalla normativa, in particolare non potrà utilizzare sostanze alimentari il cui impiego è vietato ai sensi dell'articolo 5 della legge 30 aprile 1962, n. 283 e dovrà rispettare quanto prescritto dall'articolo 31 del DPR 26 marzo 1980, n. 327 per quanto concerne le temperature per gli alimenti deperibili cotti da consumarsi freddi o caldi ed il mantenimento della catena del freddo. Clausola generale, valida per tutti gli alimenti, dovrà essere la non rilevabilità analitica o la presenza entro i limiti consentiti, di tutte quelle sostanze considerate nocive o quanto meno indesiderabili (es. metalli pesanti, aflatossine, sulfamidici, antibiotici, ormoni, pesticidi, additivi, ecc.). Per quanto attiene i parametri microbiologici si farà riferimento alla normativa vigente.

• **fornitura di diete personalizzate:** l'operatore economico dovrà approntare, con la dovuta attenzione al rispetto delle corrette procedure di preparazione e somministrazione, le diete speciali nei casi di comprovate situazioni patologiche (intolleranze e/o allergie alimentari/celiachie ecc..) e diete per motivi sanitari, religiosi e culturali. L'operatore economico dovrà attenersi alla normativa in materia di tutela della privacy prevista dal D.lgs 196/2003 e s.m.i. La predisposizione delle diete speciali dovrà avvenire in conformità ai contenuti della certificazione medica ed essere controfirmata dal medico curante. L'operatore economico si impegna alla predisposizione di diete che non necessitano di certificato medico. Su richiesta dell'utenza, mediante l'autocertificazione e correzione del menù approvato, potranno inoltre essere introdotte diete rispondenti ad esigenze etnico religiose e vegetariane e in occasione delle festività proporre dei menù adatti alla ricorrenza.

• **fornitura dei pasti al domicilio dell'utente agli orari stabiliti.**

I pasti devono essere preparati e confezionati in ambienti idonei, riconosciuti tali dal competente autorità sanitaria e nel rispetto della normativa igienico sanitaria vigente.

Per la distribuzione dei pasti devono essere utilizzati appositi contenitori isotermici idonei monoporzione, sigillati e monouso. I mezzi di trasporto adibiti alla consegna dei pasti devono possedere tutti i requisiti igienico sanitari previsti dalle norme vigenti in materia. Gli automezzi devono rispondere ai requisiti di legge, in particolare i vani di carico dei veicoli e/o i contenitori utilizzati per il trasporto di prodotti alimentari devono essere mantenuti puliti nonché sottoposti a regolare manutenzione al fine di proteggere i prodotti alimentari da fonti di contaminazione e devono essere, se necessario, progettati e costruiti in modo tale da consentire un'adeguata pulizia e disinfezione. La manutenzione ordinaria e straordinaria, le spese di funzionamento nonché il bollo di circolazione e l'assicurazione sono a carico dell'Operatore economico aggiudicatario. I mezzi di trasporto non devono essere impiegati per il trasporto simultaneo di derrate e detersivi.

I pasti devono essere erogati 365 giorni all'anno e nella fascia orario 11.30-13.30.

La ditta prescelta dall'utente deve nominare un Responsabile referente del servizio con il compito di gestire il personale necessario per l'espletamento del servizio, comunicare tempestivamente eventuali difficoltà e/o problemi riscontrati con l'utenza, mantenere i contatti con l'Ufficio di Piano e con i Servizi Sociali comunali. Il responsabile referente del servizio deve essere reperibile tutti i giorni della settimana dalle ore 7,00 alle ore 17,00.

Gli operatori assunti nella Ditta dovranno osservare i principi contenuti nel Regolamento, nel Bando e nel Disciplinare di esecuzione del Servizio. Gli operatori impegnati nell'espletamento del servizio devono provvedere alla registrazione delle prestazioni effettuate su apposite schede mensili, controfirmate dall'utente o da un familiare e dall'operatore incaricato. In riferimento alla presenza di particolari situazioni sanitarie e in situazioni rese note dall'autorità sanitaria, gli operatori devono utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), selezionati in base al rischio correlato alle specifiche mansioni e che consentano la protezione delle vie respiratorie, degli occhi, delle mucose delle mani e del corpo.

•**Campionatura rappresentativa del pasto:** l'operatore economico è tenuto a conservare un campione rappresentativo del pasto completo del giorno, così come del pasto sostitutivo del menù di base, qualora fossero intervenute delle variazioni, presso il Centro/i di Cottura. Tali campioni vanno posti singolarmente in idonei contenitori chiusi, muniti dell'etichetta recante la data del prelievo, il nome del cuoco responsabile della preparazione e conservati in frigorifero a temperatura di 0°C, +4°C per 72 ore, con un cartello riportante la dizione "campionatura rappresentativa del pasto per eventuale verifica – data di produzione". I campioni prelevati al venerdì devono essere conservati, secondo le modalità sopra indicate, sino al martedì della settimana successiva.

## **PIANO DI AUTOCONTROLLO HACCP E PIANO DI SICUREZZA**

L'Operatore economico è tenuto a predisporre, attuare e mantenere una o più procedure basate sul sistema HACCP ai sensi del Regolamento della Comunità Europea 29 aprile 2004, n. 852/2004/CE e ad integrare il DUVRI redatto dal Comune, la cui attuazione è da considerarsi condizione minima di sicurezza, con quanto stabilito nel proprio piano per la sicurezza se aggravante rispetto a quanto disposto dal Comune. L'Operatore economico è tenuto inoltre all'osservanza delle norme in materia di controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore ai sensi del Decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 di attuazione della Direttiva CEE 21 aprile 2004, n. 2004/41/CE.

2. Sono a carico dell'Operatore economico tutte le spese necessarie per l'attuazione delle suddette norme.



## **Standard di qualità minimi richiesti nella realizzazione del servizio.**

L'operatore inserito nell'Albo dei soggetti accreditati ad erogare le prestazioni dei Servizi ADI PLUS- Cure Prestazionali e Pasti Caldi , dovrà inoltre garantire una serie di parametri che certifichino la qualità del servizio svolto.

Rapporti con l'utente:

- L'individuazione di figure professionali, tra quelle segnalate, adeguatamente formate in relazione al singolo bisogno, al fine di assicurare al beneficiario un servizio quanto più possibile specifico per le proprie esigenze e necessità;
- Garantire un servizio puntuale nel rispetto delle necessità della persona, anche in termini di flessibilità degli orari;
- Coinvolgere il beneficiario in ogni fase di programmazione ed erogazione dell'intervento, al fine di garantire un intervento quanto più possibile personalizzato e adeguato al bisogno;
- garantire l'identificabilità del proprio personale con abito da lavoro identificativo e badge con foto;
- garantire l'affidabilità e l'immagine adeguata al ruolo del medesimo personale che dovrà procedere con la presentazione di sé e dell'intervento, utilizzando un linguaggio adeguato alla tipologia dell'utente.

Rapporti con l'Ufficio di Piano:

Ogni operatore accreditato dovrà individuare un coordinatore con funzione di referente per l'Ufficio di Piano, il cui nominativo e qualifica professionale dovranno essere comunicati prima dell'avvio del servizio. Il referente si occuperà di:

- Raccordarsi costantemente e tenere informati gli operatori del PLUS sull'Andamento del servizio;
- Trasmettere ogni mese la scheda di rendicontazione riepilogativa relativa all'avvenuta erogazione degli interventi, con l'indicazione, per ciascun PAI della tipologia delle prestazioni erogate e del numero delle ore complessivamente erogate, al fine di consentire all'Ufficio di Piano l'inserimento puntuale delle ricevute mensili.
- Trasmettere mensilmente le giornaliere degli operatori controfirmate dall'utente;
- Trasmettere una relazione trimestrale sull'andamento complessivo del servizio erogato, con indicazione degli obiettivi raggiunti e programmati;
- Trasmettere tempestivamente i Curriculum Vitae dei professionisti eventualmente individuati – ad integrazione e potenziamento di quelli già previsti -successivamente all'iscrizione all'Albo, al fine di permettere all'Ufficio di Piano di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla presente

procedura di accreditamento e autorizzarne l'inserimento nel servizio.

### **Monitoraggio e valutazione.**

- Utilizzo di strumenti e strategie volte al monitoraggio costante del servizio, confrontando obiettivi attesi e risultati raggiunti;
- Coinvolgimento del beneficiario rispetto alla presentazione dei risultati raggiunti e programmati.
- Elaborazione della valutazione finale.

**Il Responsabile del PLUS**  
**Rag. Maria Teresa Peis**